

DECISIONE DI CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la fornitura triennale del servizio software per la verifica di accessibilità di 5 domini web di CISIA e servizio di audit manuale eseguito da specialisti con diverse disabilità.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- i servizi e le risorse informatiche costituiscono un elemento essenziale per l'assolvimento della missione consortile e, in particolare, per l'erogazione dei servizi digitali destinati agli Atenei, agli studenti e agli ulteriori soggetti che interagiscono con il Consorzio;
- il CISIA eroga al pubblico, anche mediante siti internet e applicazioni web, servizi digitali, tra i quali rientrano i servizi TOLC e le relative funzionalità informative, operative e documentali;
- il Consorzio, in coerenza con il proprio inquadramento e con gli obblighi derivanti dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, deve assicurare che i propri strumenti informatici siano percepibili, utilizzabili e comprensibili anche dalle persone con disabilità;
- la Dichiarazione di accessibilità relativa ai siti web e alle applicazioni mobili di cui il Consorzio è titolare deve essere riesaminata e, ove necessario, aggiornata entro il 23 settembre di ogni anno;
- il corretto adempimento dei predetti obblighi presuppone la disponibilità di una valutazione documentata, attendibile e aggiornata dello stato effettivo di accessibilità dei diversi servizi digitali, nonché di evidenze tecniche idonee a supportare l'individuazione e la programmazione degli interventi correttivi;
- le Linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici prevedono una metodologia di valutazione articolata su due livelli complementari, costituiti dalla verifica tecnica di conformità e dalla verifica soggettiva dell'accessibilità nell'uso effettivo dei servizi;
- la verifica tecnica riguarda la conformità delle pagine web e delle relative componenti ai requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN 301549 vigente e interessa non soltanto i contenuti delle pagine, ma anche i documenti pubblicati o scaricabili, i moduli, le componenti software e gli ulteriori contenuti incorporati o collegati;
- la verifica soggettiva è finalizzata a valutare la qualità e l'effettiva accessibilità del servizio durante l'esecuzione di attività e percorsi reali e richiede il coinvolgimento di esperti, di persone rappresentative di differenti tipologie di disabilità e delle relative tecnologie assistive;
- la predetta verifica deve consentire di osservare, tra gli altri aspetti, la percepibilità e la comprensibilità delle informazioni, l'operabilità delle interfacce, la coerenza dei comportamenti, l'apprendibilità, la tolleranza agli errori, la disponibilità di adeguati meccanismi di aiuto e l'effettiva possibilità di completare i percorsi previsti;
- una parte significativa delle barriere che possono compromettere l'utilizzo dei servizi da parte delle persone con disabilità non è rilevabile in modo completo e attendibile mediante il solo controllo automatico del codice o delle singole pagine;
- l'impiego di un software specialistico di scansione risulta necessario per eseguire controlli estesi e ripetibili su più siti e applicazioni, costruire una baseline uniforme delle non conformità, monitorare nel tempo l'andamento delle correzioni e individuare eventuali regressioni introdotte dai successivi rilasci;
- il controllo automatizzato, pur rappresentando un presidio indispensabile per l'ampiezza e la continuità delle verifiche, non può sostituire i test manuali condotti mediante tecnologie assistive e con il coinvolgimento diretto di persone con disabilità;

- un audit manuale eseguito esclusivamente una tantum, pur consentendo un esame approfondito dei percorsi utente maggiormente rilevanti, non sarebbe a sua volta sufficiente ad assicurare il monitoraggio continuativo dei diversi domini e delle modifiche progressivamente introdotte sui servizi digitali;
- l'acquisizione congiunta di una soluzione software di verifica e monitoraggio e di un servizio specialistico di audit manuale risponde pertanto alla necessità di integrare l'ampiezza, la ripetibilità e la continuità dei controlli automatici con la profondità della valutazione effettuata nell'uso reale dei servizi;
- la soluzione software dovrà consentire, tra l'altro, l'esecuzione di scansioni periodiche su più domini, l'analisi diretta delle singole pagine, la gestione e la classificazione delle anomalie, la produzione e l'esportazione dei rapporti, la consultazione aggregata dei risultati e, ove previsto, il controllo dei documenti digitali pubblicati o scaricabili;
- il servizio di audit manuale dovrà essere riferito a percorsi utente completi e rappresentativi e dovrà coinvolgere specialisti con diverse disabilità, incluse disabilità visive, motorie, cognitive e uditive, affiancati da ulteriori esperti e dotati delle tecnologie assistive necessarie allo svolgimento delle prove;
- i percorsi oggetto dell'audit dovranno comprendere, ove presenti, le operazioni di autenticazione, la compilazione e la validazione dei moduli, la gestione degli errori, la consultazione di informazioni o esiti, le operazioni di prenotazione o pagamento, il download di documenti, la richiesta di assistenza, gli stati di successo e insuccesso, l'utilizzo da tastiera e mediante tecnologie assistive, nonché il comportamento delle interfacce su dispositivi mobili;
- il rapporto conclusivo dell'audit dovrà documentare gli scenari e i task eseguiti, le tecnologie e gli strumenti impiegati, le barriere riscontrate, le evidenze raccolte, la gravità e l'impatto delle anomalie sui percorsi utente, i criteri tecnici o soggettivi interessati, le modalità di riproduzione e le priorità suggerite per gli interventi correttivi;
- la costituzione interna di un sistema equivalente richiederebbe la disponibilità continuativa di strumenti specialistici di scansione multi-dominio, competenze costantemente aggiornate in materia di accessibilità digitale, norma EN 301549 e WCAG, capacità di interpretazione dei risultati tecnici, esperti di fattori umani, persone rappresentative di differenti disabilità, tecnologie assistive, protocolli di prova e procedure per la raccolta, la conservazione e la tracciabilità delle evidenze;
- le predette risorse e competenze non coincidono con le ordinarie attività di sviluppo applicativo, gestione sistemistica, manutenzione o collaudo funzionale svolte dalle strutture interne e non risulta organizzativamente ed economicamente efficiente costituirle e mantenerle in modo permanente per un'attività specialistica e periodica;
- l'esigenza di ricorrere a un operatore economico esterno non deriva da una carenza delle professionalità interne, bensì dalla specificità e dalla multidisciplinarietà delle prestazioni richieste, dalla necessità di coinvolgere persone con diverse disabilità e di disporre di strumenti e tecnologie non ordinariamente presenti nell'organizzazione;
- il ricorso a un operatore specializzato consente di acquisire tempestivamente una base di controllo omogenea, ripetibile e verificabile, secondo una tempistica compatibile con il riesame annuale della Dichiarazione di accessibilità e con la necessità di riservare alle strutture interne un intervallo adeguato all'esame dei risultati, l'esecuzione delle correzioni e la loro successiva verifica;
- l'apporto di valutatori esterni consente inoltre di ridurre il rischio di autoreferenzialità nella verifica di servizi progettati o gestiti internamente e di osservare l'interazione effettiva con tecnologie assistive e profili di utenza non stabilmente presenti all'interno del Consorzio;
- il ricorso all'operatore economico esterno non comporterà l'esternalizzazione della responsabilità istituzionale relativa alla conformità dei servizi e alla Dichiarazione di accessibilità, che resterà in capo al CISIA;

- resteranno parimenti in capo alle strutture del Consorzio la definizione dei servizi e dei percorsi prioritari, la valutazione e l'accettazione dei risultati, l'individuazione delle priorità di intervento, la correzione del software e dei contenuti, il coordinamento del piano di remediation e le decisioni relative allo stato di conformità da dichiarare;
- i rapporti e le evidenze prodotti dall'operatore dovranno essere utilizzati quali strumenti tecnici a supporto delle decisioni del Consorzio e del piano di miglioramento, senza assumere valore di certificazione sostitutiva delle verifiche, delle valutazioni e delle responsabilità poste in capo al CISIA;
- il modello operativo dovrà prevedere il censimento dei domini e dei percorsi utente prioritari, l'esecuzione di una scansione tecnica iniziale, lo svolgimento dell'audit manuale sui Full User Journey individuati, la predisposizione del piano di remediation, la riesecuzione dei controlli a seguito delle correzioni e l'attivazione del monitoraggio periodico;
- la documentazione contrattuale dovrà richiamare la versione vigente della norma UNI CEI EN 301549 e delle Linee guida AgID, prevedendo una mappatura esplicita delle anomalie rilevate rispetto ai riferimenti tecnici e normativi applicabili;
- tutti i deliverable dovranno essere forniti in formato accessibile e dovranno comprendere un rapporto esecutivo e un registro tecnico editabile delle anomalie, recante almeno l'indicazione dell'URL o della componente interessata, l'evidenza riscontrata, il criterio violato, la gravità, l'impatto, le modalità di riproduzione e le indicazioni per la relativa correzione;
- l'esecuzione delle prove dovrà avvenire nel rispetto degli obblighi di riservatezza, sicurezza e protezione dei dati personali, privilegiando l'utilizzo di account di test e di dati sintetici o minimizzati e disciplinando le modalità di conservazione e cancellazione delle informazioni eventualmente trattate;
- le eventuali funzionalità di assistenza all'utente o di remediation automatizzata incluse nella soluzione software dovranno essere considerate componenti accessorie, in quanto non rendono di per sé conforme un servizio digitale e non possono sostituire la correzione del codice, dei contenuti e dei processi, seguita da una nuova verifica;
- alla luce degli obblighi in materia di accessibilità digitale, della complementarità tra verifica tecnica e verifica soggettiva, della specificità delle professionalità e degli strumenti richiesti e della necessità di disporre di evidenze attendibili e periodicamente aggiornate, il ricorso a un operatore economico esterno risulta necessario, proporzionato e funzionale alla tutela degli interessi del Consorzio;
- si rende pertanto necessario autorizzare l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione congiunta di una soluzione software per la verifica e il monitoraggio dell'accessibilità dei servizi digitali e di un servizio specialistico di audit manuale dei percorsi utente, eseguito con il coinvolgimento di specialisti con diverse disabilità e di ulteriori esperti, sulla base di un perimetro tecnico, economico e temporale puntualmente definito e nel rispetto della normativa e delle procedure applicabili.

Considerato che:

- al fine di acquisire quanto definito in premessa, si ritiene opportuno procedere tramite affidamento diretto previa richiesta di preventivo, effettuata in data 31 luglio 2026, all'Operatore Economico Eye-Able S.r.l. con sede in Largo Guido Donegani 2, 20122 - Milano (MI), P.IVA 14247350961;
- l'Operatore sopra citato è stato selezionato dal proponente, sulla base delle motivazioni di cui alla nota motivazionale allegata;
- l'Operatore ha già autodichiarato il possesso dei requisiti di legge ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché l'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., all'affidamento in oggetto si applica il CCNL H011 per i dipendenti delle aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA - FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTUCS, UGL TERZIARIO in quanto strettamente connesso con l'attività oggetto del contratto e maggiormente rappresentativo del settore di riferimento;

- il proponente ritiene congruo e adeguato alle esigenze della Stazione Appaltante il preventivo in atti e che non siano presenti elementi tali da reputare l'offerta suscettibile di anomalia;
- in applicazione dell'art. 52, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ricadendo nell'ipotesi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00, si procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Valutato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con riferimento all'affidamento in parola non deve essere richiesta la garanzia provvisoria;
- la specificità delle prestazioni richieste e l'affidabilità comprovata dell'Operatore lasciano ritenere opportuna la mancata richiesta di produzione della garanzia definitiva di cui all'art. 53 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell'art. 32, co. 2, dell'allegato II.4 al d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la fornitura in oggetto rientra tra quelle di particolare importanza, trattandosi di servizio informatici, e che, pertanto è necessario nominare un DEC;
- il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

Visti:

- lo Statuto del CISIA, approvato il 21 gennaio 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'atto del 17 luglio 2019 di nomina dell'Ing. Giuseppe Forte in qualità di Direttore del CISIA, con competenze a impegnare l'Ente per gli acquisti di beni e servizi e a stipulare i relativi contratti ai sensi dello Statuto, art. 11, co. 2, lett. b), c) e f), confermato con deliberazione del Consiglio Direttivo del 4 giugno 2024;
- il Bilancio di previsione 2026 e le Linee di Sviluppo e Programmazione 2026-2028 approvate dall'Assemblea dei Consorziati in data 16 dicembre 2025;
- l'art. 17, co. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento relativo all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di CISIA;
- l'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e l'all. I.2 al medesimo decreto;
- l'art. 48, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e verificata l'assenza di interesse transfrontaliero certo, in relazione all'oggetto e all'importo;
- l'art. 49 del d.lgs. n. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

DISPONE

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. la fornitura triennale indicata in premessa all'Operatore Economico Eye-Able S.r.l. S.r.l. con sede in Largo Guido Donegani 2, 20122 - Milano (MI), P.IVA 14247350961;
- di stabilire quale importo spendibile per il servizio software per la verifica di accessibilità di 5 domini web di CISIA e servizio di audit manuale eseguito da specialisti con diverse disabilità, come descritto e articolato nella documentazione contrattuale in atti, euro 22.560,00 oltre IVA al 22%, che sarà compensato a corpo sulla base di quanto offerto dall'Operatore;

- di prevedere, in conformità con quanto dettato dall'art. 120, comma 9, del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere variazioni delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, qualora si rendano necessarie attività ulteriori strettamente connesse all'oggetto dell'affidamento;
- di prevedere l'importo massimo spendibile per l'affidamento in euro 27.072,00 oltre IVA al 22%;
- di autorizzare l'affidamento di quanto in premessa secondo quanto ivi specificato e di nominare a tal fine quale Responsabile Unico del Progetto il Dott. Paolo Malfetti;
- che è stata sottoposta alla sottoscrizione del RUP sopra citato idonea autodichiarazione circa l'assenza di cause di conflitto d'interesse oltre che sul possesso dei necessari requisiti di legge;
- che è individuato quale DEC della procedura la Dott. Francesco Distefano;
- che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di autorizzare la relativa formalizzazione dell'affidamento mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale propria del Consorzio e la sottoscrizione di eventuali condizioni di contratto.

Il Proponente
Dott. Paolo Malfetti
(firmato digitalmente)

Il Direttore del CISIA
Ing. Giuseppe Forte
(firmato digitalmente)



Paolo
Malfetti
11.08.2026
16:30:18
GMT+02:00